

Economia

ECONOMIA@ECO.BG.IT
www.ecodibergamo.it/economia/section/

A2A, redditività stabile Crescita record (+18%) degli investimenti

Dati preliminari 2020. Ebitda ordinario a 1,2 miliardi
«Malgrado il Covid interventi in più per 111 milioni»
Emissioni dirette ridotte di un milione di tonnellate

A2A ha chiuso il 2020 con un Ebitda (Margine operativo lordo) preliminare di 1,2 miliardi di euro, in lieve calo rispetto all'analogo dato precedente di 1,23 miliardi, incluse le poste non ricorrenti, con un Margine operativo lordo ordinario di 1,19 miliardi, «in linea rispetto al risultato registrato nell'anno precedente». Questi i risultati consolidati preliminari dell'esercizio 2020 esaminati ieri dal cda di A2A riunitosi sotto la presidenza di Marco Patuano.

«La contrazione della Business unit Energia, verificatasi nella prima parte dell'anno - dovuta principalmente ad uno scenario energetico molto debole e mitigato, solo parzialmente, da accorte politiche di copertura - è stata seguita da un deciso recupero nel quarto trimestre sia nel segmento Generazione sia nel Retail (+263 mila clienti nel mercato libero rispetto al 31 dicembre 2019). Si aggiungono, inoltre, gli ottimi risultati nella Business unit Ambiente».

In crescita gli investimenti, saliti di 111 milioni (+18%) a quo-

ta 738 milioni di euro rispetto ai 627 del 2019. Una crescita ascrivibile ad interventi di sviluppo, in particolare relativi all'economia circolare finalizzati al recupero di energia e materia nella Business unit Ambiente, alla rete di distribuzione di energia elettrica e agli impianti di depurazione del Ciclo idrico nella Business unit Reti e al progetto di aggiornamento dei sistemi informativi in vista del superamento del mercato tutelato dell'energia e all'efficienza energetica nella Business unit Energia (segmento Mercato). L'80% degli investimenti del gruppo sono classificabili come «sostenibili» secondo gli obiettivi dettati dall'Agenda Onu 2030. A2A nel 2020, ha anche consolidato la

**■ L'ad Mazzoncini:
«I risultati confermano la capacità e la solidità del gruppo»**

leadership nel settore delle biomasse, grazie all'acquisizione di Agritree, acquisendo il primo impianto eolico.

In rialzo a 3,47 miliardi la posizione finanziaria netta, che a fine 2019 era di 3,15 miliardi. Al netto delle variazioni di perimetro del 2020, lo scostamento è risultato contenuto a circa 0,17 miliardi di euro nonostante l'incremento rispetto al 2019 sia degli investimenti per 111 milioni di euro che dei dividendi distribuiti per 23 milioni di euro (241 milioni di euro nel 2020; 218 milioni di euro nel 2019).

Ridotte di 1 milione di tonnellate di CO₂ emesse direttamente dal Gruppo rispetto al 2019, mentre le vendite di energia verde hanno raggiunto 3,9 TWh (+70% rispetto al 2019). Il 99,8% dei rifiuti raccolti sono stati trasformati in materia o energia.

Nel 2020 sono state 1.095 le assunzioni all'interno del Gruppo, che hanno determinato una variazione netta dell'organico di 160 Fte (equivalenti a tempo pieno) per un totale di 12.396 dipendenti.

Il Registro delle Imprese compie un quarto di secolo

Il Registro Imprese compie 25 anni. L'anagrafe digitale fornisce informazioni su 6,1 milioni di imprese e 10 milioni di amministratori



Il bilancio preliminare di A2A segna un aumento degli investimenti a favore di una crescita sostenibile

«I dati preliminari del 2020 - commenta l'ad. di A2A Renato Mazzoncini - confermano la capacità e la solidità del Gruppo in un anno caratterizzato dall'emergenza sanitaria, con uno scenario energetico fortemente penalizzante». «Siamo riusciti a mantenere stabile la nostra redditività operativa - continua - e a contribuire allo sviluppo del Paese tramite investimenti a livelli record, saliti del 18% rispetto al 2019, la maggior parte dei quali coerenti con gli obiettivi dell'Agenda Onu 2030». «Il Piano Industriale presentato lo scorso gennaio - conclude - poggia su solide basi e ha una chiara visione del futuro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Accordo sul premio

Unicredit Mille euro ai lavoratori

Premio da oltre 1.000 euro per i lavoratori Unicredit (223 nella Bergamasca), grazie all'accordo, firmato ieri con i sindacati di categoria. Si tratta del Vap (valore aggiunto per dipendente) che verrà erogato in due differenti modalità a scelta del dipendente: 1.000 euro in welfare e 88 euro sotto forma di polizza per cure dentarie oppure 770 euro in con-

tanti e 88 euro sotto forma di polizza per cure dentarie. «È un risultato di grande rilevanza in un contesto assai complesso e critico per il Paese e la banca», commenta il coordinatore Fabi Stefano Cefaloni. «Risultato molto importante» anche per il segretario nazionale di First-Cisl Pierpaolo Merlini. Rifiutata anche la banca del tempo con 2 giorni di permessi retribuiti ai genitori con figli di età fino a 14 anni per problematiche scolastiche connesse al Covid. Riconosciuto poi un contributo al Fondo pensione di gruppo a carico dell'azienda pari al 4% sin dal primo mese di assunzione.

Edilizia sostenibile Vanoncini crea la prima Academy

La sede è a Mapello

Per puntare a una ripresa in tempi certi l'edilizia ha un vitale bisogno di diventare il più possibile sostenibile, sia nel modo di approcciare il lavoro, sia nella scelta dei materiali. Ecco perché c'è chi ha pensato a una formazione «mirata» per rendere sempre più diffusa questa mission, la Vanoncini di Mapello, da oltre trent'anni ideatrice di soluzioni innovative dell'edilizia sostenibile, «per offrire un contributo concreto alla tutela dell'ambiente, diffondendo conoscenza e cultura di tec-

niche e i nuovi materiali».

I corsi nella sede di Mapello, sono cominciati dal 2017, ma da quest'anno è nata la prima Academy italiana di edilizia sostenibile, dedicata a specialisti della progettazione, tecnici e artigiani posatori, con docenti qualificati, tra cui il direttore tecnico della società, Mirko Berizzi, e docenti come Marco Imperadori, ordinario di Produzione Edilizia al Politecnico di Milano. A questi sono affiancati profili di esperienza operativa in cantiere, per spiegare le metodologie di posa di materiali di ultima generazione a basso impatto ambientale. La proposta formativa della Scuola di Edilizia Sostenibile non si è fermata neanche



Lezioni di edilizia sostenibile all'Academy della Vanoncini di Mapello

durante il lockdown e ha dato vita a corsi sia in presenza sia da remoto, ai quali hanno preso parte centinaia di professionisti, ingegneri, architetti, geometri e artigiani. Il più recente, giovedì scorso ha registrato 250 adesioni. Sono stati invece 1.550 i partecipanti coinvolti nel 2020: il 60% in più rispetto al 2019 con la formula «webinar». «Per noi la formazione è fondamentale per migliorare le com-

petenze a livello teorico e pratico. Per questo abbiamo deciso di permettere a un numero sempre maggiore di persone di acquisire competenze su un tipo di edilizia che oggi prende sempre più piede e rappresenta il futuro - spiega Danilo Dadda, a.d. di Vanoncini -: la condivisione del sapere non significa la perdita dell'esclusività, ma l'ampliamento delle possibilità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Iccrea: nasce la prima Bcc del Veneto per dimensioni

Banca Verona e Vicenza

Si chiamerà Banca di Verona e Vicenza il nuovo istituto di credito nato dalla fusione tra Banca di Verona e Banca San Giorgio Quinto Valle Agno. Il «via libera» ufficiale è avvenuto con l'approvazione da parte dei soci delle due entità. Si dal 95% dei soci. L'effettiva partenza di Banca di Verona e Vicenza è prevista ad aprile. La nuova realtà sarà la prima in Veneto all'interno del Gruppo bancario cooperativo Iccrea (cui aderiscono le 6 Bcc bergamasche) per numero di soci e la seconda per patrimonio. La nuova banca conta 16.664 soci, 48 filiali, 138 comuni serviti, masse intermedie (raccolta più impieghi) per 4,35 miliardi di euro e un patrimonio di 236 milioni.

Fercam apre filiale svedese interamente «a distanza»

Operativa dal 1° marzo

Continua la crescita di Fercam, presente in Bergamasca con una filiale a Dalmine, ma per la prima volta nella sua storia aziendale, l'apertura di una nuova filiale avviene interamente a distanza.

Come sede per la prima filiale svedese, l'operatore logistico altoatesino ha scelto Helsingborg, ubicazione strategica perché vicina al confine con la Danimarca, nonché ai maggiori insediamenti industriali e soprattutto al porto, il secondo per importanza della Svezia. Causa pandemia, non è stato possibile operare in loco, ma tutto l'iter burocratico per l'apertura è stato svolto in maniera digitale, grazie all'alto livello di digitalizzazione in Svezia. La nuova filiale sarà operativa dal 1° marzo.